ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLO DI SERRAVALLE - SAVIGNO via XXV Aprile,52
VALSAMOGGIA – 40050 loc. Castello di Serravalle (BO) –
C.F:91171010373 - Tel. 051 670 48 24
e-mail: *boic810009@istruzione.it* - *boic810009@pec.istruzione.it*
Sito internet www.icccastellodiserravalle.edu.it

Regolamento Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

Aggiornato con:

delibera del Collegio dei Docenti del 9/11/2023 n. 209

ART.1 PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite didattiche, anche nella modalità della lezione all'aperto, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

ART. 2 DEFINIZIONI

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite didattiche sono da intendersi lezioni all'aperto quando l'attività didattica si svolge nei dintorni della scuola, a piedi, per brevi periodi, (per la durata dell'ora/ore disciplinari curricolari del docente interessato), nell'ambito della programmazione didattica disciplinare. Si intendono, inoltre, per uscite didattiche (iniziative proposte da Biblioteche, Enti Locali, Associazioni varie) quelle effettuate nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, per la partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre, convegni, attività sportive e quanto altro ha a che fare con la programmazione didattica della classe, con o senza servizio di trasporto pubblico o scuolabus, nell'ambito del territorio autorizzato dal Consiglio di Istituto;
VISITE GUIDATE: (visite ad edifici, musei, luoghi naturali…) si intendono quelle effettuate nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico, presso località di interesse storico-artistico, aziende, mostre, musei, fiere, parchi, riserve naturali, etc., e presuppongo l'utilizzo del mezzo di trasporto prenotato dalla scuola, nell'ambito del territorio autorizzato dal Consiglio di Istituto.
VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in una o più giornate, per una durata superiore all'orario scolastico, anche per lo svolgimento di attività sportive.

ART. 3 FINALITA'

Le **uscite didattiche, le visite guidate** e i **viaggi d'istruzione** devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale
- promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

ART. 4 ORGANI COMPENTENTI ALLA PROCEDURA VIAGGI

- **Il Collegio Docenti** individua – mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.
- **Il Consiglio di Classe/Interclasse/Sezione,** d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma ad inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.
- **Il Referente** monitora le diverse fasi della programmazione, coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe/Interclasse/Sezione e mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico e la segreteria.
- **Gli Allievi** sono invitati a collaborare nell'eventuale preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio**.**
- **Il Consiglio d'Istituto** viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

ART. 5 DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; il Dirigente Scolastico può concedere eventuali deroghe se ne riconosce la necessità.
In ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi d'istruzione proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.
Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. La scuola provvederà a garantire per loro una didattica alternativa, con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.
Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno alle uscite didattiche, che non siano lezioni all'aperto, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari o che, a suo insindacabile giudizio, non abbiano raggiunto un livello minimo di maturità.

ART. 6 DURATA E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le classi dell'**Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche sul territorio solo in orario scolastico (salvo autorizzazione specifica del Dirigente Scolastico);
- Le classi della **Primaria** potranno effettuare uscite didattiche e/o visite guidate e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 o più giorni.
- Le classi della **Secondaria di primo grado** potranno effettuare uscite didattiche e/o visite guidate e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 o più giorni.
- Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre

partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

ART. 7 ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.
I docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità possono anche non appartenere alla classe. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 alunni. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.
Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap il Consiglio di classe può richiedere la presenza del docente di sostegno come accompagnatore aggiuntivo. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza ad un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo.
Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe.
Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.
È consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

ART. 8 REFERENTE DEL VIAGGIO

- È il docente individuato nei consigli di classe;
- È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria;
- Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (adesioni e autorizzazioni delle famiglie, elenco nominativi dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate);
- È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

ART. 9 COMPITI DEL REFERENTE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE.

La programmazione dei viaggi d'istruzione è affidata ad un **referente** individuato dai consigli di classe. Esso si avvarrà della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabili.
Al fine di realizzare i viaggi d'istruzione programmati, il referente deve:

- acquisire le esigenze delle classi e le richieste dei docenti da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel P.T.O.F;
- compilare e consegnare al Dirigente Scolastico, il Modulo n. 1 relativo ai dati del viaggio d'istruzione da effettuare

- raccogliere e consegnare in segreteria le dichiarazioni di disponibilità dei docenti accompagnatori(modulo n. 2)
  - Ha contatti con segreteria e il DS
  - Supporta tutti i soggetti prima-durante-dopo insieme all'accompagnatore
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti necessari per la partecipazioneal viaggio di istruzione.

ART. 10 REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

ART. 11 ASPETTI FINANZIARI

I costi per la partecipazione al viaggio di istruzione saranno a totale carico degli studenti e non possono superare un importo tale da determinare situazioni discriminatorie. Allo scopo di contenere i costi, è consigliato accorpare più classi.

È opportuno che nessun alunno sia escluso dai viaggi di istruzione, dalle visite guidate e dalle uscite didattiche per motivi economici; è pertanto prevista la possibilità che il docente referente/accompagnatore richieda una gratuità per classe segnalando l'esigenza al Dirigente Scolastico.

A norma di legge **non sono consentite gestioni fuori bilancio**; pertanto, tutte le quote di partecipazione dovranno essere versate dalle singole famiglie sul conto corrente dell'Istituto tramite il **sistema Pago in rete**.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute debitamente documentati, verrà rimborsata la parte della somma effettivamente rimborsabile come da contratto con l'agenzia di viaggio.

ART. 12 COMPITI DELLA SEGRETERIA/DSGA

- riceve la documentazione dal docente referente ed elabora il PIANO VIAGGI DI ISTRUZIONE che invia ai referenti dei viaggi d'istruzione, ai coordinatori di classe e ai referenti dei plessi e aiCollaboratori del Dirigente Scolastico per la creazione del modulo di adesione/autorizzazione.
  - provvede all'istruttoria per l'attività negoziale (richiesta dei preventivi);
- sulla base dei preventivi ricevuti, comunica alle famiglie il costo del viaggio di istruzione riportando la quota minima (in caso di partecipazione totale degli alunni) e la quota massima(partecipazione dei 2/3 degli alunni). Nella comunicazione si chiederà l'ADESIONE VINCOLANTE e relativa autorizzazione al viaggio di istruzione tramite Modulo Google.
- In caso di mancato raggiungimento dei 2/3 di partecipanti, il viaggio di istruzione verrà annullato,salvo deroghe del DS.
- Acquisite le adesioni invia circolare alle famiglie che hanno aderito al viaggio di istruzioni

con leindicazioni organizzative e di costo preciso;

- emette gli avvisi di pagamento con gli importi esatti. L'avviso dovrà essere pagato entro 15 giornidall'emissione. Per le famiglie che lo desiderano potrà essere emesso avviso di pagamento cartaceo, da richiedere con richiesta scritta o telefonica alla segreteria.
  - terminati i 15 giorni:
    - se sono stati effettuati tutti i versamenti, la segreteria procederà con la confermaall'agenzia di viaggio;
    - se mancano dei versamenti, la quota rimanente da pagare verrà richiesta alle famiglie chehanno aderito con l'emissione di un ulteriore avviso di pagamento
  - cura i rapporti con docente referente
  - coadiuva i docenti accompagnatori e le famiglie nella risoluzione di eventuali problemi
  - conclude l'attività negoziale
  - conserva gli atti

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede dipartenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

ART. 14 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della scuola, aisensi:

- della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione);
- della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico);
- della Nota MIUR n. 1385 del 2009;
- della Nota MIUR n. 2209 del 11/04/2012 (**circolare che richiamando l'autonomia delle scuoledestituisce il carattere prescrittivo di tutta la normativa previgente che potrà essere considerata come riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi**);
- della Nota MIUR n. 674 del 2016;
- della Nota MIUR 22/01/2019,

prot. n. 265;e dei seguenti atti normativi:

- DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
- DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche";
- D.lgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delleAmministrazioni Pubbliche";
- Legge 107 del 2015;
- D.I. n. 129 del 2018;
- CCNL 2016-18.

ART. 15
VALIDITA'

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasimomento da parte degli organi collegiali.